Unione Sindacale di Base

Dichiarazione della FSM/WFTU in occasione della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro



Nazionale, 28/04/2023

WFTU Statement on the occasion of the World Day for Health and Safety at Work

The World Federation of Trade Unions on behalf of its105 million workers who live, work, and struggle in 133 countries all over the globe, expresses its internationalist solidarity with the workers in the length and breadth of the world who are suffering, faced with the criminal impact of lack of protective health and safety measures at the workplace, on the occasion of World Day for Safety and Health at Work, the 28th April 2023.

According to ILO's data, every year approximately 2.3 million people lose their lives from work-related accidents or diseases, while 374 million people are injured or get sick in cases related to occupational safety and health, many of those injuries are chronic disabilities or diseases.

The World Federation of Trade Unions strongly believes that trade unions should have a main role in overseeing the implementation of health and safety measures at the workplace, the trade unions must not be excluded from the procedures of reporting and investigating work-related accidents, this role can't be played by the employers that put profits over the lives, health and safety of workers.

It is obvious that the annual recurrences of occupational injuries, deaths, and contraction of work-related diseases by working people can no longer be understood as workplace

accidents. These incidents are not accidents; they are evidence of the conscious sacrifices of workers for the sake of profit.

Last year the ILO adopted a new resolution to include occupational safety and health (OSH) as one of their Fundamental Principles and Rights at Work during the 110th International Labour Conference. After this decision, OSH became the fifth category which makes its implementation mandatory for all the ILO member-states regardless of whether they had ratified it or not. Of course, this is a positive development but the workers need measures and not words. Health and safety should be implemented in practice, in all workplaces and countries, instead of being just empty words on paper such as the rest 4 fundamental rights of ILO are proven to be in many cases.

Since its establishment in 1945, the WFTU remains the militant international voice for the working class against capitalist barbarity and the employer’s bulimia that prioritizes profits above the health, safety, and -in many cases- the very life of the workers. The WFTU calls upon class-oriented trade unions all over the globe to strengthen their struggle for adequate health and safety measures in all aspects of people’s lives.

IT

La Federazione Sindacale Mondiale, a nome dei suoi 105 milioni di lavoratori iscritti che vivono, lavorano e lottano in 133 Paesi in tutto il mondo, esprime la sua solidarietà internazionalista ai lavoratori di tutto il mondo che soffrono di fronte all'impatto criminale della mancanza di misure di protezione per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro, in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro, il 28 aprile 2023.

Secondo i dati dell'ILO, ogni anno circa 2,3 milioni di persone perdono la vita a causa di infortuni o malattie legate al lavoro, mentre 374 milioni di persone si infortunano o si ammalano in casi legati alla sicurezza e alla salute sul lavoro, e molte di queste lesioni sono disabilità o malattie croniche.

La Federazione sindacale mondiale è fermamente convinta che i sindacati debbano avere un ruolo principale nella supervisione dell'attuazione delle misure di salute e sicurezza sul luogo di lavoro; i sindacati non devono essere esclusi dalle procedure di denuncia e di indagine sugli infortuni sul lavoro, e questo ruolo non può essere svolto dai datori di lavoro che antepongono i profitti alla vita, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.

È evidente che le ricorrenze annuali di infortuni sul lavoro, decessi e contrazione di malattie professionali da parte dei lavoratori non possono più essere intese come incidenti sul lavoro. Questi incidenti non sono incidenti; sono la prova dei sacrifici consapevoli dei lavoratori in nome del profitto.

L'anno scorso, durante la 110a Conferenza internazionale del lavoro, l'OIL ha adottato una nuova risoluzione per includere la sicurezza e la salute sul lavoro (SSL) tra i principi e i diritti fondamentali del lavoro. In seguito a questa decisione, la SSL è diventata la quinta categoria, rendendo la sua attuazione obbligatoria per tutti gli Stati membri dell'OIL, indipendentemente dal fatto che l'abbiano ratificata o meno. Naturalmente si tratta di uno sviluppo positivo, ma i lavoratori hanno bisogno di misure e non di parole. La salute e la sicurezza dovrebbero essere attuate nella pratica, in tutti i luoghi di lavoro e in tutti i Paesi, invece di essere solo parole vuote sulla carta come gli altri 4 diritti fondamentali dell'OIL si sono dimostrati in molti casi.

Dalla sua fondazione nel 1945, la WFTU rimane la voce militante internazionale della classe operaia contro la barbarie capitalista e la bulimia dei datori di lavoro che privilegiano i profitti rispetto alla salute, alla sicurezza e - in molti casi - alla vita stessa dei lavoratori. La WFTU invita i sindacati di classe di tutto il mondo a rafforzare la loro lotta per ottenere adeguate misure di salute e sicurezza in tutti gli aspetti della vita delle persone.